

IL TALENTO, SEME DELLA PACE



In occasione dei 25 anni dal Convegno Interreligioso di Assisi, dei 50 anni dalla Marcia per la Pace e la Nonviolenza Perugia-Assisi voluta da Aldo Capitini e dei 110 anni dal primo Premio Nobel per la Pace consegnato ad Henry Dunant ideatore della Croce Rossa Internazionale.

La "Tavola della Pace" e la APS-Ass.Promozione Sociale "Gianni Ballerio"

Invitano tutti all'Incontro Informativo:

"UNA PACE INEVITABILE, MA AD UNA CONDIZIONE: IL TALENTO"

Da Dunant a Capitini: dal primo Nobel per la Pace (1901) alle Marce per la Pace (2011). Possono davvero cambiare il mondo le loro idee, dopo 110 anni? TalentCity, la rete internazionale dei Centri per lo Sviluppo dei Talenti (Centri YDV) conferma che è possibile, e vi spiegherà le motivazioni".

*Dopo la relazione del giornalista Mario Cherubini *, ci sarà spazio per le domande del pubblico.*

"Alcuni la chiamano 'volontà intelligente', altri principio guida interiore, il Sé o intelligenza innata. In altre culture era il demone (daimon) o genio ispiratore, per le religioni è lo spirito, l'anima o l'angelo custode ... Si tratta di una capacità di auto trasformazione in grado di rigenerare e di guidarci attimo per attimo. E' qualcosa, in ciascuno di noi che fa venire a galla un'indole precisa, che plasma il corpo e il carattere che ci fa fare un certo tipo di scelte ... Si tratta del Talento, una 'sostanza' che circola dentro ognuno di noi e che troppe volte ignoriamo di possedere..."
(Crisamu-L'Albero del Bodhi- estratto da "TalentCity-La Città dei Talenti- Guidebook One-2011")

VENERDI 23 SETTEMBRE 2011

Località: Umbria Fiere - Bastia Umbra

Ore 21.00

Durante la serata verrà presentato il progetto internazionale

TalentCity-La Città dei Talenti



nato da 35 anni di attività tra i movimenti , le marce e le consulte per la pace bresciane.

"Lo sviluppo del Talento crea entusiasmo, l'entusiasmo crea energia positiva che attira forze positive e crea l'unità del gruppo, la vera premessa dell'equilibrio e della pace nelle persone e nella società. Ecco perché le autorità al servizio del popolo debbono aiutare le persone a sviluppare i loro Talenti. E' la strada per un mondo diverso, più entusiasta, più felice, meglio organizzato, nonviolento, più libero di cercare il senso della vita e di goderne"

(Mario Cherubini* -dal secondo libro della trilogia "Il Codice Aquarose")

- Mario Cherubini giornalista e scrittore bresciano, membro da 25 anni del Comitato Provinciale Unicef e da 16 anni della Consulta comunale della Pace del Comune di Brescia. Coordinatore del Progetto "Zeronove-Vorrei Volare", che tra il 2007 e il 2009 ha organizzato 22 Convegni sui Talenti in tre regioni italiane. Coordinatore di "TalentCity-La Città dei Talenti", un Network che ha raccolto adesioni in pochi giorni in 10 Paesi del mondo e che ha fissato il 10 dicembre di ogni anno (anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sancita dall'Onu nel 1948) quale giornata dei TalentShow regionali, dove i movimenti per la pace e i gruppi di volontariato sono in prima fila.